

Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Iniziative

8 dicembre 2019
Semicerchio a "Più libri più liberi"

6 dicembre 2019
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

5 dicembre 2019
Convegno Compalit a Siena

4 dicembre 2019
Addio a Giuseppe Bevilacqua

29 novembre 2019
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

8 novembre 2019
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

12 ottobre 2019
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

27 settembre 2019
Reading della Scuola di Scrittura

25 settembre 2019
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

20 settembre 2019
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

19 giugno 2019
Addio ad Armando Gnisci

31 maggio 2019
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

12 aprile 2019
Incontro con Marco Di Pasquale

28 marzo 2019
Sconti sul doppio
Semicerchio-Ecopoetica 2018

27 marzo 2019
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

24 marzo 2019
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

15 marzo 2019
Rosaria Lo Russo legge Sexto

6 febbraio 2019
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

25 gennaio 2019
Assemblea sociale e nuovi laboratori

14 dicembre 2018
Incontro con Giorgio Falco

8 dicembre 2018
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

6 dicembre 2018
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

16 novembre 2018
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

« indietro

WOLE SOYINKA, *Migrazioni-Migrations*, a cura di Alessandra Di Maio, Roma, 66thand2nd, 2016, pp. 171, 22 €

in: Semicerchio LVI (2017/1) (Neo)Barocco. Poesia del Seicento nella teoria contemporanea, p. 124

Nations are but lies
R. Ali

Voci del verbo andare è un bel romanzo della scrittrice tedesca Jenny Erpenbeck, edito da Sellerio nel 2016 (trad. Ada Vigliani): un titolo forse anche più suggestivo dell'originale *Gehen, ging, gegangen*; il paradigma tedesco, intraducibile in italiano, rende però in maniera efficace, quasi per una singolare sinestesia, l'incessante iter dei migranti protagonisti del libro, oltre a evocare lo sforzo reiterato del loro avvicinamento a una nuova grammatica, linguistica e culturale. «Andare, andai, andato»: la stessa alternanza di modi verbali, seppur diversamente modulata, è il motivo di sottofondo del volume *Migrazioni- Migrations* (66thand2nd, 2016), un'antologia bilingue, in italiano e inglese, curata da Alessandra Di Maio sotto il nome tutelare di Wole Soyinka, premio Nobel per la letteratura nel 1986. Il volume nasce in occasione dell'edizione 2012 del Lagos Black Heritage Festival, che ha ospitato l'Italia come paese partner, e raccoglie poesie di sedici autori nigeriani e sedici autori italiani; il 16, per la stirpe degli Yoruba, è un numero prodigioso, la cifra dell'ordine cosmico, che tuttavia, proprio per il suo carattere di instabilità magica, si ritrova scombinata da un diciassettesimo testo imprevisto, firmato dallo stesso Soyinka, e da due dipinti di Dario Fo.

Ogni componimento è anticipato da una fotografia in bianco e nero, che dialoga in maniera varia con i versi che la seguono; anche per le immagini gli autori sono numerosi. Si può dire che il libro è costruito su una molteplicità di contrappunti: poesia e foto, poesia e traduzione a fronte, poesia nigeriana e italiana. Una serie di combinazioni che dà la giusta struttura a una polifonia di voci, protagonista della narrazione di migliaia di destini, impedendo al tempo stesso ogni lettura troppo stretta, unidirezionale; è un libro che vuole e riesce a essere un ponte – culturale, simbolico e proprio per questo anche politico.

La geografia sembra ispirare molti dei componimenti: Harare, Casablanca, Timbuctù si succedono a località italiane, Bologna, Lampedusa, Ravenna; i nomi di luoghi ritornano continuamente soprattutto nei versi degli autori nigeriani, che evocano la costrizione dell'esilio, l'ossessione dell'andare. Il migrante è sospinto dal vento, come da titolo della poesia di Richard Ali: «questo vento di harmattan è passaporto per luoghi lontani, è figlio di razza/mista, mediterraneo di nascita, terra-mista radicato nel cuore della Vita./Aspettiamo ogni anno che sotto la caligine e il gelo si senta/la sua sussurrata unicità – romana, araba, sudanese – l'uno innamorato». L'harmattan ritorna nel componimento di Tade Ipadeola e si trasforma in un vento più nostrano, la tramontana, nella poesia di Silvia Bre: «Saremo noi/con uno straccio nero sulla testa/contro una tramontana d'oltremare». Lirismo, descrizione, racconto storico, mitologia, visioni oniriche si alternano, mutando a ogni pagina, poiché a ciascun autore sono concessi non più di 23 versi, che non è il doppio della cifra magica, dunque 32, ma è il numero inverso a quel doppio (un gioco che sarebbe piaciuto a Jacques Prévert, quando in *Page d'écriture* scriveva «et seize et seize qu'est-ce qu'ils font ?/Ils ne font rien seize et seize/et surtout pas trente-deux»).

Il movimento prosegue in *Wandering soules* di Olufunmi Aluko e si materializza sulla pagina, dove i versi vagano come "anime in pena" (la traduzione scelta per il titolo), o in *A chi non farà ritorno* di Ify Omalicha, in cui le parole, sminuzzate in singole lettere per ogni verso, sembrano tracciare graficamente la direzione dell'eterno cammino della divinità Ikenga. «Vanno vengono vengono vanno»: la poesia di Jolanda Insana, come una cantilena, rievoca le "voci del verbo andare" della migrazione e intona il «canto muto della distanza», dal titolo della poesia di Fabiano Alborghetti, al quale si uniscono gli autori italiani; questi componimenti, pur nella varietà di stili e di temi, sono tutti dedicati a coloro «che hanno il segreto della linea che trema» (Milo De Angelis) e che provano, nella disperazione, a cercare «lassù, nel buio, tra le stelle, un'altra strada» (Roberto Mussapi).

Home-page - Numeri

Presentazione

Sezioni bibliografiche

Comitato scientifico

Contatti e indirizzi

Dépliant e cedola acquisti

Links

20 anni di Semicerchio.

Indice 1-34

Norme redazionali e Codice Etico

The Journal

Bibliographical Sections

Advisory Board

Contacts & Address

Saggi e testi online

Poesia angloafricana
Poesia angloindiana
Poesia americana (USA)
Poesia araba
Poesia australiana
Poesia brasiliana
Poesia ceca
Poesia cinese
Poesia classica e medievale
Poesia coreana
Poesia finlandese
Poesia francese
Poesia giapponese
Poesia greca
Poesia inglese
Poesia inglese postcoloniale
Poesia iraniana
Poesia ispano-americana
Poesia italiana
Poesia lituana
Poesia macedone
Poesia portoghese
Poesia russa
Poesia serbo-croata
Poesia olandese
Poesia slovena
Poesia spagnola
Poesia tedesca
Poesia ungherese
Poesia in musica (Canzoni)
Comparatistica & Strumenti
Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98

1937527

Nel ricordo della “notte dei poeti afro-italiana” del 2012, *Migrazioni* offre molteplici percorsi di fruizione, suggerendo al lettore un movimento continuo fra l’immagine, i versi, le due lingue e la traduzione, così da sottolineare il legame di storica interdipendenza fra l’Italia e l’Africa, come messo in luce da Andrea Riccardi nella postfazione; è un libro che invita, seguendo le parole di Soyinka, ad imparare a trarre «i giusti insegnamenti dai paradigmi della vulnerabilità e del bisogno».

(Ornella Tajani)

[→ top of page](#)

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze
Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Orchestra

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia


2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

[» Archivio](#)



scuola di scrittura creativa

- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici

 Europe's leading cultural magazines at your fingertips
EUROZINE

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

Editore
Pacini Editore

Distributore
PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398